LA RIVELAZIONE Dodici storie per un romanzo corale colmo di umanità

## Donne libere e orgogliose Così Bernardine Evaristo mette in scena le guerriere

Forse al grande pubblico il nome di Bernardine Evaristo non dice molto, ma il suo "Ragazza, donna, altro" (Sur, 20 euro) è uno dei libri più importanti di questo anno, non a caso insignito del prestigioso Man Booker Prize. La scrittrice inglese, di origini nigeriane, ci regala un romanzo corale animato da una scrittura intensa e poetica, che esce dagli schemi e dalle strutture tipiche, con grande ricorso a una cadenza che potremmo definire in versi, in alcuni punti, con andamento teatrale.

D'altra parte, l'inizio, nonché la cornice della storia, anzi delle storie, è una rappresentazione teatrale, la messa in scena di uno spettacolo di Amma, famosa ed eclettica regista teatrale, nera militante e femminista, che dopo anni di periferie, circuiti di nicchia e sperimentazione arriva al prestigioso al National Theatre di Londra, il compimento

di un percorso lungo una vita non sempre facile, ma orgogliosamente condotta nel segno della libertà, della rivendicazione, dell'espres-

E questa vita noi la conosciamo, la rileggiamo con lei nel suo tragitto da casa al teatro, nel suo passare per le vie di Londra, nei decenni che si sono susseguiti. E come la sua, conosciamo tutte le dodici storie che compongono il romanzo corale. Da Yazz, figlia di Amma, a Shirley, l'amica di lunga data, Dominique, compagna degli esordi e della giovinezza che però non c'è, perché da anni è andata in America inseguendo un amore che poi si è rivelato tossico, ma ha trovato ugualmente il modo di vivere e realizzarsi, di materializzare il so-

Le donne-guerriere di Bernardine Evaristo sono etero e gay, nere e di sangue misto, giovani e anziane;



**RAGAZZA, DONNA, ALTRO** Autore: Bernardine Evaristo Genere: Romanzo Prezzo: 20 euro



impiegate nella finanza o in un'impresa di pulizie, artiste o insegnanti, matriarche di campagna o attiviste transgender. Sono madri e figlie, nonne e nipoti, sorelle e compagne di scuola. Sono studentesse ribelli di scuole di periferia, già destinate all'esclusione dai circuiti dell'istruzione che portano all'università e a impieghi prestigiosi; ma sono anche insegnanti che hanno sepolto sogni di riscatto per i giovani loro affidati salvo ritrovarli nel momento in cui qualcuno ha saputo uscire dal ghetto imposto dalla diseguaglianza sociale.

Le loro storie parlano di amicizia, di sofferenza, di amore e di sesso. Sì, perché prima ancora dell'identità sessuale, è forte in Bernardine Evaristo l'attenzione al linguaggio del corpo, al riconoscimento del corpo, delle sue sensazioni, delle sue reazioni. Sono corpi che vivono, quelli narrati, non semplicemente mostrati: soffrono, invecchiano, cambiano, si modellano, vengono violati, offesi, riscoperti, elevati.

E gli uomini? Gli uomini in queste storie sono padri morti o assenti, orgogliosi patriarchi o sognatori di futuro, sono fornitori di seme o stupratori e prevaricatori, sono amanti invecchiati e devoti, sono sogni sbagliati fin dall'inizio e sono seconde opportunità.

Un grande affresco si compone, tra l'Inghilterra, gli Stati Uniti e l'Africa, madre e matrigna, dagli anni sessanta al nuovo millennio, una voce che deve essere ascoltata, forte di questo coro che l'accompagna. Non esclusivamente un romanzo militante, come qualcuno potrebbe limitarsi a credere, ma un romanzo vero, palpitante di umanità. Un'umanità che va raccontata e letta.

**Andrea Monticone** 



Autore: Maurizio De Giovanni Genere: Noir



**Autore: Donato Carrisi** Genere: Thriller



**Autore: Valerie Perrin** Genere: Romanzo



Autore: Benedetta Rossi Genere: Manuali



Autore: Alberto Angela Genere: Storia

L'INIZIATIVA La pubblicazione della scrittrice torinese Desy Icardi

## Per Natale "l'annusatrice di libri" regala un racconto con fantasma da scaricare



IL FANTASMA **DEL LETTORE** 

**Desy Icardi** Genere: Narrativa Prezzo: Gratis

E se leggere ci permettesse di vivere infinite vite, ma a scapito dell'unica, limitata esistenza che ci è concessa al di fuori delle pagi-

L'avvocato Ferro, che abbiamo già amato nei romanzi "L'annusatrice di libri" e "La ragazza con la macchina da scrivere" di Desy Icardi (Fazi Editore), torna a sorpresa ne "Il fantasma del lettore passato", un racconto natalizio da scaricare gratuitamente in formato digitale, una strenna molto gradita alle lettrici e ai lettori presenti e futuri.

L'affamato bibliofilo quasi novantenne ("Ottantotto, prego!"), forse sentendo avvicinarsi "la ragione che non intende ragioni" mentre la

pila di tomi interessanti giammai si abbassa, dedica sempre più tempo agli amici di carta con il rischio di trascurare quelli in carne, ossa e capelli "giallo anatroccolo", proprio come Scrooge, nel Canto di Natale, pone al primo posto il dena-

Se tre ectoplasmi rivoltano il burbero inglese come un calzino, quale forma potrà mai assumere lo spirito delle Feste che farà visita al nostro caro leguleio?

Tra fioretti, novene e faccende in sospeso, una storia che profuma di neve e friciulin da gustarsi sotto il vischio, aspettando che un bacio ci distragga, magari solo per un istante, dal fascino dei libri.

## TUTTI I MIEI NATALI Dodici racconti della scrittrice Maruša Kreuse

## Quando le feste sono una dura incombenza tra la corsa ai regali e la voglia di solitudine



TUTTI I MIEI Autore:

Maruša Kreuse Genere: Racconti Prezzo: 14 euro

Trenta brevi racconti, trenta capitoli fulminei di un unico romanzo: il Natale di Maruša Kreu-

Che i Natali siano tanti, anzi "tutti", è solo una mera questione di conti: la Festa che torna - tra le strade di Berlino, davanti a un presepe osservato in segreto, in guerra, nel profumo della potica - è sempre la stessa, con il medesimo carico di domande, decorazioni perse e ritrovate, malinconie e bilanci, smania di tornare a casa per poi ripartire per chissà dove.

La fatidica ricorrenza è una dura prova per chiunque, ma in "Tutti i miei Natali "(Besa Muci Editore, 14 euro) la scrittrice la vive e la descrive con lucido e tutto sommato sereno disincanto: spesso la vita imbocca vicoli ciechi, la dolce attesa non è poi così dolce, i sogni non si realizzano o lo fanno a modo loro, tanto vale prenderne atto, incartare i regali (sicuramente sbagliati) per i bambini a notte fonda e infornare altri biscotti. Perché anche questo è Natale: sbocconcellare con gusto quanto capita di bello, tenersene un pezzo in tasca nei momenti di magra, cucire i ricordi tralasciando la cronologia (e forse la logica) e osservare la neve che fiocca oltre la finestra o nella memoria, con l'unica certezza che tra dodici mesi sarà di nuovo il 24 dicembre.

Francesca Mogavero